

# Premi a tre studentesse del "Carducci" di Volterra

Lopiano, Taddei e Salvadori: un magnifico trio per poesia e narrativa

VOLTERRA. Ancora premi per le studentesse dell'istituto di istruzione superiore "Carducci" di Volterra, che si sono distinte nella poesia e nella narrativa. Nell'ambito del premio letterario nazionale fiorentino "Scrivere per riportare la vita sulle strade", Eleonora Lopiano della 1<sup>a</sup> liceo classico si è distinta brillantemente. Lopiano, già vincitrice del primo premio assoluto del concorso letterario nazionale "Scrittura Fresca", nel salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio ha ricevuto un altro significativo riconoscimento, questa volta per la sua poesia "Che ogni giorno ti sorrida", scritta per il premio intitolato a Elisabetta e Maria Chiara Casini, le due sorelle investite e uccise da una Smart nel 2004 a Firenze. Eleonora ha vinto il premio Age Toscana ed una targa è stata assegnata all'istituto "Carducci". Una cerimonia molto commovente per le testimonianze di persone che hanno perduto i figli in incidenti stradali. Il clima che si è respirato è stato, però, ricco di vita: il messaggio che è scaturito dalla serata è un messaggio di coraggio e di speranza da parte di chi ha saputo trasformare un dolore così grande in desiderio di vita, in un progetto in cui chiunque può dare un contributo per se stesso e per gli altri.

Alessandra Taddei della 5<sup>a</sup> liceo scientifico e Gemma Salvadori della 3<sup>a</sup> liceo classico si sono distinte con opere di narrativa nel 23<sup>o</sup> concorso letterario nazionale giovanile "Identità" intitolato a Roberto Bertelli di Pontedera ed hanno ricevuto i premi nei giorni scorsi nel salone del Museo Piaggio. Alessandra si è classificata al 2<sup>o</sup> posto della sezione dedicata alla narrativa con il racconto "Antigone fra passato e presente", in cui l'eroina dell'antica tragedia greca diviene, come viene specificato nel giudizio della commissione giudicatrice, "archetipo di tutte le forme di coraggiosa ribellione alle leggi ingiuste degli uomini, alla superba prevaricazione che si fonda sulla violenza ed offende, in primo luogo, la luce della razionalità". La commissione ha ritenuto il racconto "ben costruito" e che trova "il suo punto di forza nello spirito di osservazione e nella conseguente precisione descrittiva": un riconoscimento notevole che si aggiunge a quello che Alessandra ha ottenuto lo scorso anno come vincitrice assoluta del premio letterario nazionale per racconti destinati ai ragazzi "Scrittura Fresca". Al 4<sup>o</sup> posto della medesima sezione del concorso si è classificata Gemma con il racconto "Dicembre 1942": una tenera e intensa storia d'amore tra un giovane ebreo ed una ragazza polacca a Varsavia, mentre è in atto la persecuzione contro gli ebrei. Un testo anch'esso ben costruito ed intenso che dimostra particolare cura nel delineare i caratteri dei personaggi attraverso i loro gesti e le loro parole.

Congratulazioni a Eleonora, Alessandra e Gemma: oltre che competenza e creatività, hanno dimostrato una intensa sensibilità che le ha spinte a misurarsi con temi complessi ma tutti particolarmente attenti alla vita e ai suoi valori.

***Il Tirreno, 02 dicembre 2010***